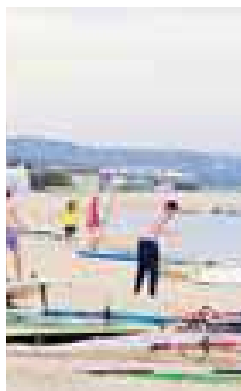


LURA | CRONACA

10 novembre

ate
o”

sta per Pasquet-
Halloween. Ab-
bituali da ven-
nimi giovani che
degnata per la pri-
zie al turismo
pre movimento,
ogni anno ridotti
25 aprile. Ma è
arantire un ser-
nessuno deve an-
E poi, anche tra
letti ai lavori si
. Porto Pollo di-
comunità. E chi
ite».

bellina Chiodino

RIPRODUZIONE RISERVATA

OLBIA. Tra Cipnes e curatela
Geovillage,
battaglia
sulle volumetrie

► Il Cipnes ha già dato l'ultimatum alla curatela fallimentare (e quindi anche al Tribunale di Tempio, che ha sempre avallato l'operato del curatore) annunciando l'avvio della procedura ri-acquisitiva del Geovillage e invitando gli interessati a un contraddittorio urgente. E adesso vuole rimettere in discussione il ricco premio di volumetria, si parla di almeno 100 mila metri cubi, che il Tribunale di Tempio sta considerando, nella stima del complesso turistico sportivo, con evidenti vantaggi, nell'ottica della vendita giudiziaria.

La novità, nell'iniziativa formalizzata agli inizi di marzo dal direttore generale del Consorzio, Aldo Carta, non è solo la volontà di incamerare il compendio realizzato da Gavino Doche, ma anche la puntualizzazione del Cipnes sulle questioni squisitamente urbanistiche. Il Consorzio industriale di Olbia dice: sui nuovi volumi per eventuali "insediamenti ricettivo-alberghieri" collegati al Geovillage, non avete considerato che siamo noi a decidere. Almeno questa è la tesi del Cipnes, che, va detto, interviene solo ora su una procedura che sta andando avanti da anni, con modalità (adottate dal curatore fallimentare, Giancarlo Fenu, e supportate dai giudici) mai messe in discussione.

Il tema urbanistico è molto delicato, perché la "revisione migliorativa" della pianificazione territoriale, ha portato un tesoro di metri cubi nel patrimonio del fallimento. Ma il Consorzio avverte: «La possibilità di realizzare nuovi insediamenti è condizionata a uno specifico atto di esclusiva competenza del Cipnes». In altre parole, è stato trascurato che è il Consorzio a decidere dove e come si può costruire. La curatela fallimentare e il Tribunale hanno già predisposto tutte le contromosse.

Andrea Busia

RIPRODUZIONE RISERVATA